(ANSA) - BELLARIA (RIMINI), 3 OTT - "Non abbiamo davanti un'età dell'oro, ma tempi di ferro. Il tempo che verrà sarà molto più duro di quello che abbiamo alle spalle".

Così il leader Uil, Luigi Angeletti, alla conferenza di organizzazione: "Abbiamo detto che stavamo perdendo mille posti al giorno, sembrava una boutade: negli ultimi 365 giorni abbiamo perso 640 mila posti ufficiali e davanti non abbiamo alcun segno che possa realisticamente modificare questa prospettiva. Unica condizione: scelte e comportamenti diversi della classe dirigente".(ANSA).

"Era a termine; per noi il tempo è già scaduto"

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Bellaria, 03 ott - "Questo era un Governo a termine, per noi il tempo è già scaduto, prima se ne va e più ci guadagniamo". Lo ha detto il segretario generale della Uil, intervenendo alla Conferenza organizzativa della sua organizzazione. L'Italia, secondo Angeletti, deve tornare "un Paese normale e votare" perché, nonostante la crisi si è votato "anche in Grecia". "Non ci sono più tempi per questo Governo - sottolinea Angeletti - questo Governo non ha più le risorse politiche e temporali per fare cose decenti che ci interessano su fisco, competitività e risanamento". E rivela: "Abbiamo accarezzato di fare anche uno sciopero generale, lo avremmo fatto solo con l'obiettivo preciso di mandare a casa il Governo, non per chiedere cose che non poteva darci. Siamo rimasti da soli"

(AGI) - Bellaria (Rimini), 3 ott. - Il governo deve andare a casa: ha esaurito le risorse politiche per fare "qualcosa di decente" che interessi al Paese. Lo dice il leader della Uil, Luigi Angeletti, nel suo intervento conclusivo alla conferenza di organizzazione del sindacato. "Questo era un governo a termine - spiega - e per noi il termine è scaduto, prima se ne va e più noi ci guadagniamo. Dobbiamo tornare un Paese normale e andare a votare". "Questo governo - aggiunge - non ha più le risorse politiche e neanche temporali per fare nulla di decente che ci interessi né sul piano del fisco né della competitività, né del risanamento". (AGI)